

Data: 18.06.2025 Pag.: 15
Size: 308 cm2 AVE: € 30184.00
Tiratura: 113203
Diffusione: 66409
Lettori: 210000



LA SOCIETÀ PARTECIPATA DAL COMUNE DI MILANO VUOLE CRESCERE IN QUATTRO DIREZIONI

Sogemi, 400 mln di investimenti

*Tra gli obiettivi un hub agroalimentare e logistico nel capoluogo lombardo
Al via la riqualificazione di 15 mercati*

PAGINA A CURA
DI ROSSELLA SAVOJARDO

Investire, crescere e aumentare la redditività. **Sogemi**, la società per azioni che per conto del Comune di Milano gestisce tutti i mercati agroalimentari all'ingrosso della città, intende realizzare 400 milioni di investimenti entro il 2025 per sviluppare quattro linee di business.

«L'obiettivo della società è crescere e remunerare i propri investimenti», spiega a *MF-Milano Finanza* il presidente di **Sogemi**, Cesare Ferrero. «Già entro la fine dell'anno, puntiamo a incrementare la redditività, potendo già contare su una buona crescita dell'ebitda e del cash flow». Dopo aver raggiunto 18 milioni di ricavi e 4,5 milioni di ebitda nel 2024, adesso la società punta, da qui al 2026, ad aumentare la redditività lorda al 10% sul capitale investito e a incrementare la redditività per l'azionista, con un target del 5% sul valore dell'equity. «Al mo-

mento la società vede un divario tra il volume degli investimenti già realizzati e i ritorni economici che ci aspettiamo. Si tratta di un gap temporaneo che contiamo di recuperare già il prossimo anno», aggiunge Ferrero.

Quanto alle quattro aree di interesse, **Sogemi** intende prima di tutto creare un hub agroalimentare nel Mercato Alimentare di Milano, già il più grande mercato alimentare all'ingrosso d'Italia. Alla fine del progetto il comprensorio alimentare sarà composto da un'area mercato e da diverse strutture di servizio per consegna, stoccaggio e logistica. Entro il 2025 **Sogemi** completerà 200 mila metri quadrati di superfici commerciali, il 50% del potenziale di investimento nell'hub. In quest'ottica l'idea è sviluppare un polo logistico digitalizzato. «Da settembre contiamo di partire con un servizio di consegna: dal merca-

to ai centri urbani. Non si tratta di un porta a porta a domicilio, ovviamente, ma di servizi di distribuzione per gli operatori del territorio milanese», aggiunge ancora il presidente della società. Da luglio la società inizierà poi i lavori di riqualificazione dei 15 mercati coperti che il Comune di Milano ha trasferito a febbraio sotto il capitale della

partecipata. Con investimenti compresi tra 30 e 40 milioni, da qui al 2027 l'obiettivo è intervenire con lavori strutturali, impiantistici e architettonici per trasformarli in luoghi urbani vivaci dal punto di vista commerciale, non semplici food court ma veri mercati comunali come una volta. Tra i quattro pilastri, infine, c'è anche il controllo qualità con l'obiettivo di accelerare sulla digitalizzazione dei prodotti e sull'intensificazione dei controlli su provenienza e modalità di conservazione. (riproduzione riservata)

